

Finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

SCHEMA DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA - **COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E IN FASE DI ESECUZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 91 E 92 D. LGS. 81/2008 E S.M.I. RELATIVO AI LAVORI DI:**

1- Liceo "Galvani" via Castiglione, 36 Bologna. Progetto adeguamento igienico/funzionale dei servizi igienici. CUP C38B20000190001

2- IIS "Pacinotti-Crescenzi-Sirani" via Saragozza, 9 e Liceo Classico Statale "M. Minghetti" succursale vicolo Stradellaccio, 2 Bologna. Progetto di adeguamento igienico/funzionale dei servizi igienici e infissi degli spogliatoi e palestre. CUP C38B20000230001

3- Liceo Classico Statale "M. Minghetti" via Nazario Sauro, 18 Bologna. Progetto di restauro con messa in sicurezza della facciata storica su portico di via Nazario Sauro e via Maggia. CUP C36I20000100001

4- IIS "Caduti della Direttissima" via Toscana, 21 Castiglione dei Pepoli (BO). Progetto di messa in sicurezza infissi con sostituzione finestre e sistemi di oscuramento. CUP C18B20000310001

CIG 92849051FF.

Oggi, _____, i signori:

- Ing. Massimo Biagetti, nato a Forlì il 10/03/1960, in seguito denominato "Dirigente del Servizio competente", che interviene in qualità di Dirigente dell'Area Sviluppo delle Infrastrutture della Città metropolitana di Bologna (C.F. e P.IVA 03428581205), in nome, per conto e nell'interesse esclusivo della quale agisce in esecuzione della determinazione dirigenziale n. _____ del ____ / ____ / ____ - PG ____ / ____ e ai sensi dell'art.

Finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*

107 del D. Lgs. 267/2000, dell'art. 39 dello Statuto dell'Ente, nonché dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

- • Dott. Arch. Antonio D'Auria, in seguito denominato "Affidatario del servizio", nato a Castellammare di Stabia il 18/08/1970 (C.F. DRA NTN 70M18 C129P – P.Iva 04497281214), con domicilio fiscale in Bologna, via della Pietra n. 25, iscritto all'Albo Professionale degli Architetti della Provincia di Bologna al n. 3329.

Le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto del servizio di ingegneria e architettura

Il servizio ha per oggetto le prestazioni e gli obblighi propri del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione di cui agli artt. 91 e 92 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i. per i seguenti interventi:

- Liceo "Galvani" via Castiglione, 36 Bologna. Progetto adeguamento igienico/funzionale dei servizi igienici – importo del progetto Euro 85.200,00;
- IIS "Pacinotti-Crescenzi-Sirani" via Saragozza, 9 e Liceo Classico Statale "M. Minghetti" succursale vicolo Stradellaccio, 2 Bologna. Progetto di adeguamento igienico/funzionale dei servizi igienici e infissi degli spogliatoi e palestre – importo del progetto Euro 408.960,00;
- Liceo Classico Statale "M. Minghetti" via Nazario Sauro, 18 Bologna. Progetto di restauro con messa in sicurezza della facciata storica su portico di via Nazario Sauro e via Maggia – importo del progetto Euro 204.480,00;
- IIS "Caduti della Direttissima" via Toscana, 21 Castiglione dei Pepoli (BO). Progetto di messa in sicurezza infissi con sostituzione finestre e sistemi di oscuramento – importo del progetto Euro 809.400,00;

In particolare per il **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione** dovranno essere prodotti i seguenti elaborati:

1. Piano di Sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 con i contenuti dell'Allegato XV;
2. Computo metrico estimativo degli oneri per la sicurezza sia diretti che speciali, con descrizione dettagliata delle opere;
3. Fascicolo con le caratteristiche dell'opera redatto conformemente all'Allegato XVI, in accordo con quanto predisposto nei piani di manutenzione redatti dalle varie figure professionali coinvolte nella progettazione dell'intervento e relativi alle varie parti di cui si compone l'opera.

Per il **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** il servizio consisterà nelle mansioni qui sotto riportate:

- verificare l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., assicurandone la coerenza con quest'ultimo e adeguare il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- accertare l'avvenuta verifica da parte dell'appaltatore sull'idoneità tecnico-

professionale dei subappaltatori/subcontraenti/lavoratori autonomi sulla base della

documentazione di cui all'allegato XVII del D. Lgs. 81/08;

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- segnalare al Dirigente del Servizio competente e al Direttore dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95, 96 e 97, c. 1, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alle prescrizioni del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

- sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalla impresa interessata;

- controllare le presenze in cantiere, da eseguirsi in occasione di ogni visita, con verifica della tessera di riconoscimento e del suo regolare riscontro in libro matricola e Piano Operativo di Sicurezza o, in alternativa, della corretta annotazione sul/i registro/i di cantiere di cui all'art. 36 bis comma 4 del D.L. 223/2006 introdotto dalla Legge di conversione n. 248/2006 per tutte le ditte autorizzate (appaltatore, subappalti autorizzati o "non subappalti" regolarmente comunicati). In caso di irregolarità, il Coordinatore per la sicurezza in fase di

Finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*

esecuzione deve effettuare l'allontanamento dal cantiere e la segnalazione

immediata al Dirigente del Servizio competente;

- comunicare tempestivamente al Dirigente del Servizio competente, previo raccordo con il Direttore dei Lavori, le situazioni che non consentano la liquidazione degli oneri per la sicurezza; la mancata comunicazione equivarrà ad attestarne la regolarità.

Art. 2 – Modalità di svolgimento del servizio

Il Coordinatore per la sicurezza si impegna a svolgere le prestazioni raccordandosi: in fase di progettazione con i progettisti degli interventi, rispettivamente il Geom. Renato Marchesini per l'intervento sul Liceo "Galvani" di Bologna, il Geom. Luca Serasini per i n. 2 interventi sull'IIS "Crescenzi-Pacinotti-Sirani" e sul Liceo Classico "Minghetti" e il Geom. Stefano D'Agostino per l'intervento sull'IIS "Caduti della Drettissima", nonché con il Responsabile Unico del Procedimento Arch. Michele D'Oria; in fase di esecuzione dovrà raccordarsi con i rispettivi D.L. (da nominare) e con il Dirigente del Servizio, ing. Massimo Biagetti, che garantirà l'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.m.ii.

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si impegna ad effettuare tutte le visite al cantiere che ritiene necessarie secondo le fasi dei lavori, fermo restando un minimo di una visita settimanale, inviando al Dirigente del Servizio competente e al D.L., anche via e-mail, di volta in volta il resoconto sull'attività effettuata; il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si impegna altresì a inviare al termine del servizio la rendicontazione sull'attività svolta utilizzando la scheda allegata al presente disciplinare corredata dalla necessaria documentazione fotografica, da inoltrare sempre al Dirigente del Servizio competente e al D.L..

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione deve fornire personalmente la

prestazione pattuita.

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016 non può avvalersi del subappalto.

Gli interventi di cui trattasi sono ricompresi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e sono pertanto soggetti all'applicazione delle norme specifiche previste dalla Legge 108/2021 di conversione, con modificazioni, del D.L. 77/2021; inoltre dovranno essere rispettate tutte le normative specifiche, anche di natura prettamente tecnica, applicabili agli interventi finanziati nell'ambito del Piano di cui sopra.

Art. 3 – Decorrenza e durata

Per ogni progetto il servizio decorrerà dalla comunicazione di avvio del servizio da parte del Responsabile del Procedimento e dovrà essere espletato nel rispetto della seguente tempistica:

- entro **30 (trenta) giorni** naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvio del servizio da parte del Responsabile del Procedimento (ovvero dalla consegna del servizio in via d'urgenza nelle more della stipula contrattuale): consegna formale alla Città metropolitana di Bologna degli elaborati elencati all'art. 1 (parte relativa al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione) sia in formato cartaceo (n. 1 copia) sia su supporto informatico contenente gli elaborati in formato pdf – dwg – p7m (n. 2 CD);
- entro **10 (dieci) giorni** dalla comunicazione delle eventuali indicazioni impartite dal verificatore sul progetto esecutivo: consegna degli elaborati modificati alla Città metropolitana di Bologna per la validazione e approvazione finale del progetto (n. 1 copia di tutti gli elaborati in formato cartaceo e n. 2 supporti informatici (CD) contenenti gli elaborati in formato pdf, dwg e p7m);
- per quanto riguarda l'attività di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*

impegno e spesa indicati nel presente contratto. Rimane, in particolare, espressamente inteso e convenuto che il compenso contrattuale, come sopra stabilito, è da intendersi a corpo e retribuisce totalmente le prestazioni contemplate dal presente contratto o comunque connesse allo svolgimento del servizio medesimo e che lo stesso non verrà variato in base all'effettivo ammontare dei lavori eseguiti.

La spesa complessiva per il servizio di cui trattasi è finanziata mediante fondi statali (Decreto Ministeriale n. 13 del 08/01/2021 registrato alla Corte dei Conti il 03/03/2021 n. 394) e risulta impegnata con la determinazione dirigenziale citata (Impegni n.: _____ per € _____, n. _____ per € _____, n. _____ per € _____, n. _____ per € _____, n. _____ per € _____).

In applicazione dell'art. 35, comma 18, del D.lgs. 50/2016 nonché dell'art. 207 della legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 13, c. 1, del D.L. 1 dicembre 2020, n. 183, convertito dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21, è prevista la corresponsione all'appaltatore dell'anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale, previa prestazione di apposita garanzia fidejussoria, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione accertata dal responsabile del procedimento. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La liquidazione del corrispettivo avverrà, per ciascuno dei 4 interventi, previa verifica di conformità delle prestazioni da parte del Dirigente del Servizio competente e previo accertamento della regolarità contributiva, alle condizioni di esigibilità di seguito specificate:

Finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*

- 30% del corrispettivo contrattuale, oltre oneri previdenziali ed IVA, ad avvenuta verifica e validazione del progetto;
- 30% del corrispettivo contrattuale, oltre oneri previdenziali ed IVA, all'esecuzione del 50% dei lavori certificati da SAL;
- 40% del corrispettivo contrattuale, oltre oneri previdenziali ed IVA, all'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente il codice identificativo di gara CIG, il CUP di riferimento di ogni progetto e il riferimento alla determina di affidamento su citata. Dovranno inoltre essere inviate solo ed esclusivamente in formato elettronico al seguente codice univoco: UFWYWE.

Il pagamento avverrà a 30 giorni dalla data di arrivo delle fatture all'Amministrazione, che dovrà essere successiva all'esigibilità delle stesse e fatta salva la verifica sulla regolarità delle prestazioni svolte, mediante bonifico bancario sul c/c IBAN

██████████ sul quale sono delegati ad operare ██████████ C.F. ██████████ e ██████████ C.F. ██████████

Art. 4 bis - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario del servizio si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii. e in particolare:

- utilizzare il conto corrente indicato all'art. precedente, dedicato alla commessa di cui trattasi,
- registrare tutti i movimenti finanziari relativi al servizio su detto conto,
- effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportanti il codice identificativo di gara (CIG), fatto salvo quanto

Finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*

previsto all'art. 3, comma 3, della legge citata.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della legge citata.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra elencati si applicano inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della legge citata.

Art. 5 –Verifiche del buon esito del servizio

La verifica periodica del corretto svolgimento e l'accertamento del buon esito è in capo al Dirigente del Servizio competente mediante riscontro delle attività svolte dal Coordinatore e dei risultati, anche intermedi, ottenuti e adeguatamente documentati per iscritto, come specificato al precedente art. 2.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite risultino non soddisfacenti, il Dirigente del Servizio competente può disporre la liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Art. 6 – Inadempimento, penali e risoluzione del contratto

E' prevista l'applicazione di una penale nella misura giornaliera del 1 per mille del corrispettivo contrattuale per ritardo o inadempimento di una delle principali prestazioni previste all'art. 1, a seguito di contestazione scritta e previa assegnazione di termine per controdedurre. La penale sarà applicata mediante trattenuta sul primo pagamento utile del corrispettivo.

A seguito di reiterata applicazione della penale, il Dirigente del Servizio competente si riserva di procedere alla risoluzione contrattuale anticipata.

In caso di inadempimento totale delle prestazioni di cui all'art. 1 e delle modalità di svolgimento del rapporto di cui all'art. 2, imputabili all'Affidatario del servizio, il presente contratto verrà immediatamente risolto, fatte salve le eventuali azioni di

risarcimento danni.

6.1 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - La violazione da parte dell’Affidatario del servizio degli obblighi di comportamento di cui al codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (DPR n.62/2013) e di cui al Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna (adottato con atto sindacale n. 19/2019), per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono consultabili nella home page del sito della Città metropolitana, alla sezione Amministrazione Trasparente/disposizioni generali/atti generali/codice disciplinare e codice di condotta/codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna e di cui, con la firma del presente atto, dichiara di avere piena conoscenza. Il rispetto degli obblighi in esso contenuti riveste carattere essenziale della prestazione e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi e per gli effetti dell’art.1456 del Codice civile.

6.2 Patto di integrità in materia di contratti pubblici – L’Affidatario del servizio ha sottoscritto in segno di accettazione il Patto di integrità in materia di contratti pubblici adottato quale misura di carattere generale volta a prevenire e contrastare fenomeni di illegalità negli appalti pubblici dalla Città metropolitana di Bologna (acquisito al PG 44027/2021). La violazione del Patto può comportare la risoluzione del contratto come disposto all'art.4 del Patto medesimo.

Art. 7 – Cauzione definitiva

Non è prevista la costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 in applicazione del comma 11, prima parte, del medesimo articolo.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 e dell'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei

Finanziato dall'Unione europea – *NextGenerationEU*

dati personali, il trattamento dei dati personali forniti dalle parti è finalizzato esclusivamente all'esecuzione del presente contratto ed al compimento degli atti conseguenti, ed avverrà a cura di personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Alle parti sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo 679/2016 e agli articoli 15 e seguenti del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, esercitabili presentando apposita istanza alla Città metropolitana di Bologna – Servizio progettazione costruzioni e manutenzione strade.

Nel caso in cui le parti ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, è altresì riconosciuto il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Art. 9 - Foro competente

Il presente atto viene concluso in Bologna presso gli Uffici della Città metropolitana di Bologna. Le parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Bologna per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le stesse a seguito dell'interpretazione, esecuzione ed applicazione della prestazione.

Art. 10 – Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti la stipula del presente contratto sono a carico dell'Affidatario

del servizio; in particolare l'imposta di bollo relativa al presente contratto è stata

assolta come da dichiarazione in atti al PG . Ai sensi dell'art. 5 del

D.P.R. 131/1986, il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.

Il presente contratto, redatto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14,

del D.Lgs. 50/16, viene dalle parti letto, confermato e sottoscritto con firma digitale

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 82/2005 (Codice

dell'amministrazione digitale); si è provveduto a verificare che i certificati di firma

utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett. f) del

citato decreto.

Il Dirigente dell'Area Sviluppo delle infrastrutture - Ing. Massimo Biagetti (firmato digitalmente)

Il Coordinatore per la sicurezza – Arch. Antonio D'Auria (documento firmato digitalmente)